

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-6046 del 30/12/2019
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Istanza di AUA della Ditta IL COLLE DEL FALCO DI ANNA ZUCCHI, insediamento in comune di Fidenza (PR) in loc. Pieve di Cusignano - Pratica SUAP 109/2019 - Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6245 del 30/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fidenza;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29.10.2019;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fidenza con nota prot. n. 15651 del 29.04.2019 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2019/67821 del 30.04.2019), presentata dalla società IL COLLE

DEL FALCO DI ANNA ZUCCHI, nella persona della Sig.ra Anna Zucchi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in loc. Pieve Cusignano n. 93 – C.A.P. 43036, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale rilasciata dal Comune di Fidenza con provvedimento n. 4/2015 del 23.04.2015 e n. 4bis/2015 del 23.04.2015;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come "*area di ricarica diretta dell'acquifero C, oltre B e A*" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come "*Zona di protezione settore B*" (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "*Coltivazioni agricole associate all'allevamento animali e attività agrituristica – Produzione di fieno per i cavalli dell'azienda e allevamento equini*", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

EVIDENZIATO che in merito alle emissioni in atmosfera:

- la Ditta ha dichiarato che "*...l'attività rientra al punto p) "impianti di trattamento acque escluse le linee di trattamento fanghi" della parte I Impianti ed attività di cui all'art. 272, comma 1 del dlgs 152/2006 e smi – attività in deroga*";

EVIDENZIATO INOLTRE che il competente Ufficio di Arpae – SAC di Parma che si occupa di utilizzazione agronomica in data 10/05/2019 raccomanda "*...alla Ditta il rispetto del Codice di Buona Pratica Agricola approvato con DM 19/04/1999 e del DM 5046/2016...*";

VISTO quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG/2019/100095 del 25.06.2019 e successivo sollecito con nota prot. n. PG/2019/156699 del 11.10.2019:

- parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Fidenza con nota prot. n. 47553 del 10.12.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/190284 del 11.12.2019), comprensivo del parere espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma acquisito dal Comune di Fidenza al prot. n. 41049 del 24/10/2019, il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IL COLLE DEL FALCO DI ANNA ZUCCHI, nella persona della Sig.ra Anna Zucchi in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Fidenza (PR), in loc. Pieve Cusignano n. 93 – C.A.P. 43036, relativo all'esercizio dell'attività di *“Coltivazioni agricole associate all'allevamento animali e attività agrituristica – Produzione di fieno per i cavalli dell'azienda e allevamento equini”*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune prot. n. 47553 del 10.12.2019, comprensivo del parere espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma acquisito dal Comune di Fidenza al prot. n. 41049 del 24/10/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune prot. n. 47553 del 10.12.2019, comprensivo del parere espresso per quanto di competenza da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest – Servizio Territoriale di Parma acquisito dal Comune di Fidenza al prot. n. 41049 del 24/10/2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Fidenza si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Fidenza. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Fidenza, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma e Comune di Fidenza.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Fidenza all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi fino al 31.10.2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01.11.2019 è Stefania Galasso.

Istruttore di riferimento: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 14072/2019

Il RESPONSABILE di Funzione
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Comune di Fidenza

SETTORE SERVIZI TECNICI
SERVIZIO AMBIENTE

Prot. n. *47553 del 10/12/2019*

PEC

*Prot. Arpae n. AS/2019/190284
del 11/12/2019*

Fidenza, 2 dicembre 2019

Spett.le

ARPAE - SAC

**E P.C. SPORTELLO UNICO
DEL COMUNE DI FIDENZA**

ARPAE

Servizio territoriale id Fidenza

Riferimento 109/SUAP/2019 prot. n. 15152 del 23 aprile 2019

Oggetto: AZIENDA AGRICOLA IL COLLE DEL FALCO DI ANNA ZUCCHI. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). PARERE.

In riferimento all'istanza in oggetto, presentata al SUAP di Fidenza, da Anna Zucchi in qualità di legale rappresentante della ditta AZIENDA AGRICOLA IL COLLE DEL FALCO DI ANNA ZUCCHI, per l'insediamento immobiliare destinato ad attività agrituristica on annesso ricovero equini con maneggio, presentata in data 23 aprile 2019, prot n. 15152, ed alla richiesta di parere, inerente alle matrici ambientali, da parte di ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, con nota pervenuta il 26 aprile 2019, prot. n. 24352, premesso che:

- la nuova istanza, presentata dall'azienda in oggetto con sede legale e operativa in Fidenza a Pieve di Cusignano n. 93, è finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale per i titoli abilitativi riguardanti la matrice scarichi idrici e rumore, prettamente di competenza comunale;
- l'oggetto della domanda di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

preso atto che:

- in merito alla matrice scarichi, l'unità immobiliare ha in essere un'autorizzazione allo scarico n. 4/2015 rilasciata il 24 aprile 2015 a nome di Anna Zucchi, in qualità di proprietario, per attività agrituristica in cui si originano reflui domestici con recapito in corpo idrico superficiale, provenienti dall'insediamento adibito ad agriturismo (25 AE) previo trattamento costituito da degrassatore (da 30 AE), fossa Imhoff (da 30-32 AE), e filtro percolatore anaerobico (da 28-30 AE);

- la ditta ha presentato la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dichiarando che l'assetto della rete degli scarichi dei reflui è rimasto invariato rispetto all'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale;

- tali reflui risultano compatibili per qualità alle acque reflue domestiche con recapito in corpo idrico superficiale;

- ARPAE - servizio territoriale di Fidenza, con nota pervenuta 24 ottobre 2019, prot. n. 41049 parte integrante del presente parere, ha espresso parere favorevole al rinnovo ribadendo le prescrizioni esistenti.

- in merito alla matrice emissioni in atmosfera, l'azienda ricade nella fattispecie di cui all'allegato IV art. 272 c.1 del d.lgs. 152/2006 e smi, attività in deroga, lettera p) quali attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante; ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante;

- in merito alla matrice rumore, ARPAE, servizio Territoriale di Fidenza, con nota sopraccitata ha comunicato che prendendo atto della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che nulla è cambiato rispetto quanto precedentemente autorizzato nulla osta al rinnovo.

- l'area interessata dall'attività in questione è ascrivibile alla classe III (area di tipo misto) del Piano di Classificazione Acustica approvato, unitamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 91 del 21/12/2017;

- da un punto di vista urbanistico ed edilizio, l'area su cui insiste lo stabilimento è classificata, ai sensi dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21 dicembre 2017, in sistema rurale in zone agricole normali ex art. 43 PTCP.

con la presente si comunica, per le motivazioni espresse in premessa, che non si evidenziano elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si esprime parere favorevole sulle matrici ambientali, con le seguenti prescrizioni:

Matrice rumore:

- dovrà essere verificata la rumorosità qualora siano attivate nuove previsioni impiantistiche e, ove l'attività comporti emissioni di rumore superiore ai limiti stabiliti dal documento di zonizzazione acustica vigente e adottato, è fatto obbligo di presentare la documentazione di cui all'art. 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

Matrice scarichi:

- rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla tabella D allegata alla delibera regionale n. 1053/2003;
- garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti, come previsto dalla tabella A allegata alla delibera regionale n. 1053/2003 ed effettuare una manutenzione ordinaria con cadenza semestrale di tutti gli elementi costituenti il sistema di trattamento dei reflui;
- smaltire i fanghi residuati dagli impianti predetti conformemente ai dettati della parte IV del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conservare la documentazione attestante le operazioni di manutenzione degli impianti di trattamento a disposizione dell'Autorità di controllo;
- si provveda alla costante pulizia del punto di immissione in acque superficiali degli scarichi al fine di non compromettere il regolare deflusso delle acque causato dalla presenza di vegetazione spontanea nonché il ristagno di reflui e sedimenti che possono causare inconvenienti igienici quali esalazioni maleodoranti e proliferazione di insetti nocivi.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile

arch. Alberto Gilioli

Trasmesso via PEC

SUAP Comune di Fidenza

Comune di Fidenza
Servizio Ambiente

Oggetto: Rif. SUAP n. 8/2019 del 23/04/2019, prot. n. 15152. Istanza di AUA ditta Il Colle del Falco di Anna Zucchi per l'insediamento in comune di Fidenza. Parere tecnico

Presa visione dell'istanza pervenuta tesa alla richiesta di rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti da attività di agriturismo e annesso ricovero equini con maneggio recapitanti in acque superficiali;

preso atto che tali acque sono trattate mediante impianto di depurazione esistente, costituito da degrassatore, fossa Imhoff e filtro percolatore anaerobico, regolarmente autorizzato con Autorizzazione allo scarico n° 4/2015 e 4bis/2015 del Comune di Fidenza del 24/04/2015;

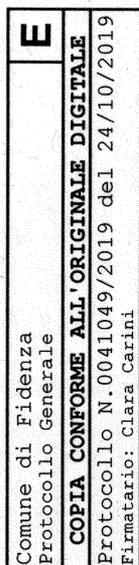
vista la dichiarazione da parte della Ditta che nulla è cambiato rispetto quanto precedentemente autorizzato, sia in merito agli scarichi idrici che per quanto riguarda la matrice rumore, nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto ribadendo le prescrizioni esistenti.

Distinti saluti.

La Responsabile del Distretto
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc 30434/19



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.